

Riecco Janicenoks, per parlare di futuro

*Il lettone si è aggregato alla squadra per il lavoro post-campionato
In questi giorni parlerà della sua possibile permanenza alla Reyer*

Torna per allenarsi e parlare del suo futuro.

Direttamente dalla Lettonia, questo pomeriggio la Reyer, che ha ripreso ad allenarsi al Talierno, ritrova anche Kristaps Janicenoks, reduce da una stagione sotto tono causa infortuni e una buona dose di sfortuna. Formalmente il cestista è ancora sotto contratto, gode della stima di Andrea Mazzon dai tempi della Virtus Bologna, ma la sua permanenza in laguna è ancora tutta da valutare.

In questo periodo che sei tornato nel tuo paese, avrai avuto modo di ripercorrere mentalmente la stagione: che bilancio ne fai?

«Inutile nascondersi - spiega Kristaps senza tanti giri di parole - è stata una annata negativa, non solo per me ma per tutti. Dovevamo dare qualcosa di più e dovevamo avere qualcosa di più dalla fortuna. Ci è capitata una serie di imprevisti davvero unica: basti pensare solo alla lunga serie di infortuni. E questo sicuramente ha influito sul nostro approccio alle partite».

Partiti con l'obiettivo promozione, vi siete salvati all'ultima giornata: al di là degli infortuni, davvero troppo poco.

«Sinceramente, riguardando il cam-



pionato mi dispiace molto per come è andato a finire - fa autocritica l'ala lettone - e se ci ripenso non riesco a dare una vera spiegazione del perché di tutto questo. Probabilmente è stata una somma di cose che hanno influito l'una sull'altra. Nessuno però si è mai tirato indietro, né in allenamento né in

partita».

La tua partecipazione all'Europeo dell'estate scorsa abbia in qualche modo inciso, a livello psico-fisico, sulla tua stagione?

«Un Europeo ti porta via tante energie, sia fisiche che mentali - spiega Janicenoks - anche se questo non vuole essere un alibi: tuttavia arrivare stanchi ad iniziare una stagione, quando gli altri hanno lavorato per incamerare energie, crea in qualche modo un gap. Spesso infatti la voglia di voler recuperare in fretta il terreno perduto porta a facili infortuni».

Questo è il periodo in cui ogni società inizia a fare le proprie valutazioni relativamente al mercato. Da oggi anche tu ricomincia ad allenarti e farai il punto con lo staff dirigenziale relativamente al tuo futuro?

«Sicuramente ci sarà modo di mettersi attorno ad un tavolo e fare qualsiasi tipo di discorso - conclude Janicenoks - sfortunatamente, visto che abbiamo chiuso presto il campionato, di tempo a disposizione per queste cose ne abbiamo molto: credo che la cosa migliore sia proprio sfruttarlo per discutere faccia a faccia».

Luigi Polesel

BASKET GIOVANILE

Scudetto per l'Under 14 granata



Reyer under 14 campione d'Italia. La società orgranata torna a vincere un titolo nazionale anche in ambito giovanile maschile. Il team lagunare, frutto della collaborazione con il Leoncino, composta da Andrea Gomirato, Riccardo Rampado, Simone Rosada e Riccardo Rossato ha conquistato il tricolore di categoria nel corso della Fase Finale di Jesolo del Join the Game-Trofeo Tim, il campionato giovanile under 13 e 14 che assegna come ogni anno lo scudetto del «3 contro 3». Dopo essersi aggiudicati il

titolo regionale, i giovani orgranata hanno conquistato anche quello nazionale sbaragliando la concorrenza delle avversarie nella fase finale che ha visto la partecipazione di circa 400 giovanissimi. In finale i giovani orgranata hanno superato la squadra di Caserta con il punteggio inequivocabile di 18-4. A Riccardo Rossato anche il titolo di Mvp della competizione. Premio fairplay invece per l'Under 13 orgranata composta da Riccardo Bolpin, Andrea Perzolla, Christian Pesce, Tommaso Rigoni.

CICLISMO

Euforia per Generali-Arcobaleno Il team parteciperà al Giro Bio

Il periodo di euforia per il gruppo della Generali-Uc Arcobaleno Mestre, dopo la vittoria a Stagno Lombardo, prosegue: è arrivata in questi giorni la conferma della qualificazione della squadra biancorossa al GiroBio 2010.

Un risultato che ad inizio stagione sembrava proibitivo per l'organico affidato a Roberto Zoccarato e che, invece, è arrivato soprattutto grazie ai punti collezionati nell'inizio di stagione.

«A parlarne ad inizio stagione sembrava davvero un sogno - ha osservato Mauro Flora, presidente della società mestrina - . Abbiamo iniziato a sperarci verso metà marzo, quando abbiamo visto che in classifica eravamo tra le prime 15 squadre d'Italia; poi l'incidente occorso a Rudy Dal Bò e i difficili impegni di aprile ci avevano tolto qualche speranza. Sapevamo che la classifica si chiudeva il 2 maggio, per questo era fondamentale conquistare i 'punti salvezza' a Stagno Lombardo e San Donà. La vittoria di Dal Cappello ci ha fatto arrivare a quota 30 punti, quanti ne sono bastati per rimanere tra le migliori 21 squadre e ottenere la qualificazione».

«Ci tenevamo particolarmente a partecipare a questa corsa - ha concluso Flora - perchè la scelta di moralità, trasparenza ed ecologia fatta da Giancarlo Brocci e dal team organizzatore coincide con l'idea che ha ispirato la creazione della nostra squadra, fa parte del nostro Dna. Dall'11 al 20 giugno avremo la possibilità di esportare il nostro messaggio in tutto il mondo».

(f.cop.)

GOLF

A segno il team seniores di Ca' della Nave nell'A4

Finalmente una bella soddisfazione per la squadra seniores di Ca' della Nave che si è aggiudicata il campionato a squadre serie A4 dell'Agis. Particolarmente agguerrito il lotto dei concorrenti, ma la formazione composta da Sergio Masiero, Stefano Giacomini, Gianpaolo Mazzaro e Flavio Smajato, è riuscita a prevalere su tutti sul difficile campo di Lignano.

Per quanto riguarda le gare dell'ultimo fine settimana queste sono state particolarmente affollate grazie soprattutto al bel tempo. A Ca' della Nave sabato si è disputato il Masiero Challenge con vittorie nelle rispettive categorie di Massimo Piaser, Giuliana Martini e Ubaldo Vanzan. Il primo lordo è andato a Pierpaolo Pagnacco. Da segnalare anche le piazze d'onore rispettivamente per Michele Guglielmo, Luca De lasio e Marco Carretto. Domenica appuntamento con il Bretagna tour dove Edoardo Guglielmo si è rifatto della delusione nella gara giovanile di Castel d'Aviano, vincendo in prima categoria. A Scomparin e Casu il primo posto in seconda e terza con il lordo per Piaser e il senior per Gaggio.

A Caorle sui green di Pra' delle Torri nell'Hotel Ariston classic hanno vinto Alviano Cestaro e Stefano Rossi con il lordo per Alexander Gostner mentre nel Green Pass Trophy i primi posti sono stati per Vanni Bianchini, Paolo Mastromarino e Carmen Sartori con il primo lordo conquistato da Alberto Dotta. A Jesolo nel trofeo Zara i premi maggiori a Renzo Lorenzon, Giuliana Trevisiol e Alessandro Fedalto, primo lordo Edoardo Spinazzè. Da segnalare l'ennesima vittoria tra i veterani di Eddo Niero.

Infine concludiamo con il bel torneo che si è svolto a Venezia per il trofeo Robe di Kappa. Nicola Luce, per un giorno ha lasciato la Montecchia per venire a vincere il lordo agli Alberoni, mentre nel netto si sono affermati Giovanni Valdo, Marco Costantini e Stefano Pavan Gorghetto.

Pietro Ruo

AMATORI

Il Mestre Mad Sport punta a migliorare l'ottavo posto

Migliorare l'8. posizione ottenuta al Raduno Nazionale di Asti, valido per il Campionato Italiano, e rafforzare lo spirito di amicizia e di fratellanza. Sono gli obiettivi principali del Gc Mestre Mad Sport-Istituto Parini-Pianura Armatori alla vigilia dell'avvio della nuova stagione. Per il sodalizio guidato dal consigliere della Feder ciclismo Venetiana, Elio Di Francesco e dallo sportivissimo Adriano Ghedin, il 2009 è stato un anno che ha regalato tante soddisfazioni e che ha gettato le basi per una nuova stagione che si preannuncia ad altissimo livello. La compagine di Piazzale Leonardo da Vinci, che può veramente contare su un gruppo di veri amici, nella passata annata ha partecipato a 110 raduni, 12 gran e medio fondo raggiungendo il 10. piazzamento nel campionato italiano di società e il 3. in quello veneto di serie A; il 5. in quello regionale di medio fondo e nel Criterium Regionale di Società e quindi il 3. posto nel campionato provinciale di serie A. «Ottenere l'ottavo posto al Raduno di Asti - hanno precisato Di Francesco e Ghedin - è stato per noi un motivo di grande soddisfazione se si considera che alla prova tricolore hanno partecipato 2500 corridori appartenenti a 140 club. Condizione che ci stimola a fare meglio nella nuova annata».

A rendere onore alla grande famiglia della Mad Sport e a vincere i trofei sociali sono stati gli irriducibili Aldo Zuin, Pierangelo Vianello e Umberto Bettin. «Parteciperemo a tutti gli appuntamenti in calendario - hanno concluso Di Francesco e Ghedin - con un occhio particolare ai tricolori».